

Mattia, Alfieri della Repubblica per il papà

► A soli 11 anni con la madre si prende cura e assiste il genitore che a 48 anni è afflitto da Alzheimer precoce

► In questi giorni il piccolo non può nemmeno abbracciare il padre, ricoverato in rsa, per le restrizioni da Covid-19

CONCORDIA SAGITTARIA

Ha 11 anni Mattia, vive a Concordia Sagittaria, e ora è un "Alfiere della Repubblica", motivo di vanto non solo per la famiglia ma ora anche dell'Italia intera. Lo ha nominato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha conferito 28 attestati d'onore a giovani, minorenni, che nel 2020 si sono distinti per l'impegno e le azioni coraggiose e solidali, e rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Tra loro appunto Mattia Piccoli, già premiato come il più piccolo caregiver all'Alzheimer Fest di Cesenatico 2020.

GIOVANE RESPONSABILE

Mattia ha scoperto sin da piccolo infatti cosa vuol dire avere in famiglia una persona cara affetta da una malattia degenerativa, bisognosa di attenzione e di cure amorevoli. Quella persona cara era il padre, di cui ha compreso le ragioni delle mancanze e vuoti di memoria. E ha cominciato ad aiutarlo, facendolo "restare attivo" il più possibile, stimolandolo insieme alla mamma e al fratellino di 8 anni, a compiere gesti apparentemente semplici come preparare da sé il cambio prima di una doccia o cucinare insieme i biscotti da portare a scuola e condividere con i compagni. Un impegno frutto dell'amore del bambino per il genitore, Paolo, che ha 48



ESEMPIO PER GLI ITALIANI Mattia Piccoli, undici anni, abbraccia il padre Paolo, 48 anni: il ragazzo neo Alfieri della Repubblica si prende cura con la famiglia del genitore affetto da Alzheimer precoce

anni ed è malato di Alzheimer precoce.

LE MOTIVAZIONI

Le ha ribadite il presidente Mattarella: «Per l'amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla - spiegano dal Quirinale - Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver, tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei». Non a caso Mattia è il più giovane caregiver d'Italia, è lui infatti a prendersi cura del papà.

LA MADRE

«Sono contenta che Mattia sia stato premiato per il valore aggiunto che ha dimostrato nell'accudimento del papà - spiega la mamma **Michela Morutto** - Una qualità non da tutti vista in giovane età. Certamente avrei preferito che la vita gli riservasse altro».

Non deve essere facile trovarsi con un genitore che non ricorda chi sei oppure con il papà spaventato per qualcosa. È proprio Mattia che interviene a tranquillizzarlo, invertendo in qualche modo i ruoli naturali, come quando crea delle situazioni di gioco per stimolare la mente e la memoria del padre o ancora quando gli ha scritto una toccante poesia con cui esprime tut-

to il suo affetto a papà Paolo.

IL SOGNO

Complimenti a Mattia sono arrivati, oltre che dal governatore Luca Zaia, anche dal sindaco della Città metropolitana di Venezia Luigi Brugnaro e dall'amministrazione comunale di Concordia con lo stesso sindaco Claudio Odorico "orgoglioso del concordiese doc". Ma resta il dispiacere, in queste settimane, di non poter abbracciare, per l'epidemia da Covid-19, il padre ricoverato in rsa, salutandolo, sorridente, solo attraverso il vetro dell'ingresso della casa di cura che ospita il genitore.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz nei cantieri: sei stranieri irregolari, quattro espulsi

CAORLE

Dopo un'attività d'indagine durata qualche giorno, ieri mattina alle 6 ha preso il via una serie di controlli che ha visto la polizia locale di Caorle, impegnata ad accertare la presenza di manodopera non in regola con il permesso di soggiorno impiegati in lavori edili a Caorle. Dopo il briefing tenutosi nel Comando di Via Strada Nuova, una decina di agenti della polizia locale di Caorle, con l'assistenza di un collega da Jesolo che ha offerto supporto in qualità di traduttore per la lingua araba, hanno fatto scattare l'operazione, eseguita in collaborazione con l'Ufficio Stranieri e la Sezione anticrimine della Questura di Venezia. I primi accertamenti hanno riguardato tre veicoli in transito per le strade della località balneare, che trasportavano diversi operai edili specializzati nella posa di cartongesso impegnati in uno dei cantieri di Caorle. Gli agenti hanno controllato 19 cittadini extracomunitari provenienti rispettivamente da Palestina, Tunisia, Giordania e, in maggior numero, dall'Egitto. Di questi lavoratori, sei sono risultati sprovvisti di documenti regolari ai fini della presenza in Italia: i sei sono quindi stati fotosegnalati mediante l'utilizzo della strumentazione Spis in dotazione al-

la polizia locale. Per quattro scatterà il provvedimento di espulsione essendo risultati completamente privi di documentazione valida per il soggiorno in Italia. La polizia locale si è fatta carico anche di accompagnare due dei clandestini al Cpr di Milano, in attesa dell'espulsione. Gli altri due lavoratori possedevano invece documentazione non completamente regolarizzata. Per tutti loro sono scattate le denunce all'autorità giudiziaria. In particolare, i due lavoratori che non saranno oggetto di espulsione sono stati denunciati per violazione dell'articolo 650 del codice penale: a seguito di altri controlli eseguiti qualche giorno fa, i due erano già stati invitati a presentarsi presso l'autorità competente per regolarizzare i propri documenti di soggiorno; invito che non avevano tuttavia rispettato. Proprio da questa prima verifica sono poi proseguite le ulteriori attività d'indagine che hanno portato al blitz di ieri. L'inchiesta non è comunque conclusa: la polizia locale, con il supporto degli altri organismi, verificherà nei prossimi giorni anche altri aspetti, a cominciare dalla regolarità dei rapporti di lavoro e dall'ospitalità offerta ai cittadini extracomunitari oggetto del provvedimento di espulsione.

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA